



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 11/06/2015

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

11/06/2015 Corriere del Mezzogiorno - Bari Beppe Fiorello gira in Puglia «lo non mi arrendo»	4
11/06/2015 Epolis Bari Fiorello gira in Puglia la Terra dei Fuochi	5
11/06/2015 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Brindisi Ciak tra Ostuni, Lecce e Locorotondo per Fiorello	6

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

10/06/2015 www.kataweb.it_tvzap 11:55 lo non mi arrendo, Beppe Fiorello affronta i veleni della Terra dei fuochi	8
10/06/2015 www.ilpaesenuovo.it 15:10 Fiction "lo non mi arrendo", alcune scene girate a Lecce. Nel cast Beppe Fiorello	9
10/06/2015 www.ilpaesenuovo.it 14:43 Prima edizione di "Surbo in Fiore", all'Open Space la presentazione della manifestazione	10
10/06/2015 leccenews24.it 12:48 'lo non mi arrendo', il film tv con Beppe Fiorello si gira anche a Lecce	11
10/06/2015 www.cinemaitaliano.info 10:17 IO NON MI ARRENDO -Al via le riprese del film-tv di Enzo Monteleone	12
10/06/2015 corrierequotidiano.it 10:29 Beppe Fiorello in Puglia per "lo non mi arrendo	13

DISCARICA DI CONVERSANO

3 articoli

Fiction tv

Beppe Fiorello gira in Puglia «Io non mi arrendo»

Sono cominciate martedì scorso le riprese pugliesi della mini serie televisiva in due puntate **Io non mi arrendo**, diretta da Enzo Monteleone e con protagonista Beppe Fiorello. La serie, realizzata dalla Picomedia per Rai Fiction e con il sostegno dell'Apulia film commission, è tratta da una storia vera ed è ambientata in Campania, nella «Terra dei Fuochi». Racconta la storia vera del vicecommissario Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile del 2014. Fu il primo a scoprire, a metà degli anni '90, lo scempio dei **rifiuti** tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo. Il primo set pugliese è stato allestito martedì scorso. Le riprese saranno effettuate a Lecce e in diverse location scelte nelle province di Bari (**Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) e dureranno cinque settimane, fino all'11 luglio. Nel cast della serie tv ci sono anche Elena Tchpeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci, Stefano Alessandrini. © RIPRODUZIONE RISERVATA

"IO NON MI ARRENDO"

Fiorello gira in Puglia la Terra dei Fuochi

Un eroe, un grande italiano disposto a morire in nome della verità, della giustizia e della legalità. Sarà l'attore Beppe Fiorello, che torna in Puglia dopo il successo della fiction di Rai Uno dedicata a Domenico Modugno, a indossare i panni del vicecommissario Roberto Mancini e della sua lotta ai veleni della Terra dei fuochi, in Campania, nella miniserie in due puntate "Io non mi arrendo" diretto da Enzo Monteleone. Nel cast artistico, oltre a Beppe Fiorello, Elena Tchpeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandroni. La miniserie prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission, a partire da martedì e per cinque settimane fino all'11 luglio, sarà girata tra le province di Bari (**Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) e la città di Lecce. Il film, tratto da una storia vera, è una tragedia classica che racconta la vita di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a metà degli Anni '90, lo scempio dei **rifiuti** tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo.

L'attore è protagonista della miniserie Rai "Io non mi arrendo". Si gira fino all'11 luglio

Ciak tra Ostuni, Lecce e Locorotondo per Fiorello

d Un eroe, un grande italiano disposto a morire in nome della verità, della giustizia e della legalità. Sarà l'attore siciliano Beppe Fiorello - che torna in Puglia dopo il grande successo della fiction di Rai Uno dedicata a Domenico Modugno - a indossare i panni del vicecommissario Roberto Mancini e a dare il suo volto per raccontare all'Italia della sua lotta ai veleni nella Terra dei fuochi, in Campania. Fiorello è infatti il protagonista della miniserie in due puntate "Io non mi arrendo", diretta da Enzo Monteleone, che andrà in onda sulle reti Rai. Nel cast artistico, oltre a Beppe Fiorello, ci saranno la bella Elena Tschepelova, il giovane Massimo Popolizio e ancora Salvio Simeoli, Mario Sguiglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini. La miniserie, prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction, con il sostegno logistico di Apulia Film Commission, sarà girata interamente in Puglia per cinque settimane. Cast e troupe saranno quindi al lavoro fino all'11 luglio in diverse location che abbracciano l'intera regione. In provincia di Bari, si gira già in questi giorni a **Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo. Nel Brindisino il set sarà allestito a Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne. alcune scene saranno girate anche nella città di Lecce. Il film, tratto da una storia vera, è una tragedia classica che racconta la storia di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014. Fu lui il primo a scoprire, a metà degli anni '90, lo scempio dei **rifiuti** tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo.

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

6 articoli

Io non mi arrendo, Beppe Fiorello affronta i veleni della Terra dei fuochi

pagerank: 7

L'attore veste i panni del vicecommissario Roberto Mancini per la nuova fiction Rai

Beppe Fiorello di nuovo alle prese con un personaggio difficile e importante, Roberto Mancini. La nuova fiction, Io non mi arrendo, vede l'attore nei panni di un eroe, un grande italiano disposto a morire in nome della verità, della giustizia e della legalità. Fiorello, torna in Puglia dopo il grande successo della fiction di Rai Uno dedicata a Domenico Modugno sostenuta da Apulia Film Commission, questa volta interpretando il vicecommissario Mancini impegnato nella lotta ai veleni della Terra dei fuochi, in Campania.

L'oro di Scampia: gli scatti di scena della serie con Beppe Fiorello

Nel cast artistico, oltre a Beppe Fiorello, Elena Tschepaleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini.

La miniserie prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission, è girata fino all'11 luglio tra le province di Bari (Conversano, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) e la città di Lecce.

Volare, Modugno secondo Beppe Fiorello

Il film, tratto da una storia vera, è una tragedia classica che racconta la storia di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a metà degli Anni '90, lo scempio dei rifiuti tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo.

Fiction "Io non mi arrendo", alcune scene girate a Lecce. Nel cast Beppe Fiorello

pagerank: 4

Beppe FiorelloBARI- Il capoluogo salentino ospiterà le riprese di 'Io non mi arrendo', miniserie in due puntatediretta da Enzo Monteleone e prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission. Le scene della fiction saranno girate in Puglia, tra le province di Bari (**Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) fino all'11 giugno. Protagonista sarà l'attore Beppe Fiorello, che torna in Puglia dopo il grande successo della fiction di Rai Uno dedicata a Domenico Modugno sostenuto da Apulia Film Commission, nei panni del vicecommissario Roberto Mancini e della sua lotta ai veleni della Terra dei fuochi. Nel cast, oltre all'attore siciliano, Elena Tchpeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini. Tratto da una storia vera, il film racconta la storia di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a metà degli anni '90, lo scempio dei **rifiuti** tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo.

Prima edizione di "Surbo in Fiore", all'Open Space la presentazione della manifestazione

pagerank: 4

surbo in fioreLECCE - Mostre d'arte, lavori artigianali e creazioni floreali: tutto questo è 'Surbo in Fiore', in programma domenica 14 giugno. La prima edizione dell'evento sarà presentata giovedì 11 giugno, alle ore 11.30, nell'Open Space di Palazzo Carafa a Lecce.

Alla conferenza stampa prenderanno parte il presidente della Provincia di Lecce, Antonio Gabellone, il presidente provinciale Unpli, Adelmo Carlà, il sindaco di Surbo, Fabio Vincenti, il maestro bonsaista Carmelo Negro, fondatore di 'Scuola Bonsai e Vita Salento' e lo scultore Tonio Bisconti.

Organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Surbo, con il patrocinio della Provincia di Lecce, la manifestazione trasformerà le corti, i vicoli e la piazza di Surbo in un grande giardino fiorito: per l'intera giornata di domenica, a partire dalle ore 10 fino alla sera, laboratori, mostre ed esposizioni, visite guidate e degustazioni animeranno il centro storico della città.

Nell'ambito della manifestazione è stato organizzato il contest #surboinfiore2015. Per partecipare bisogna scattare una foto che abbia come soggetto i fiori e condividerla su Facebook o Instagram usando l'hashtag #surboinfiore2015. Il contest terminerà alle ore 20 di domenica 14 giugno. La foto che riceverà più like sarà premiata alla fine della serata.

Un eroe, un grande italiano disposto a morire in nome della verità, della giustizia e della legalità. Sarà l'attore Beppe Fiorello, che torna in Puglia dopo il grande successo della fiction di Rai Uno dedicata a Domenico Modugno sostenuto da Apulia Film Commission, a indossare i panni del vicecommissario Roberto Mancini e della sua lotta ai veleni della Terra dei fuochi, in Campania, nella miniserie in due puntate 'Io non mi arrendo' diretto da Enzo Monteleone.

Nel cast artistico, oltre a Beppe Fiorello, Elena Tschepelova, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sguiglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini.

La miniserie prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission, a partire da ieri per cinque settimane fino all'11 luglio, sarà girato tra le province di Bari (**Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) e la città di Lecce.

Il film, tratto da una storia vera, è una tragedia classica che racconta la storia di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a metà degli Anni '90, lo scempio dei **rifiuti** tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo.

'Io non mi arrendo', il film tv con Beppe Fiorello si gira anche a Lecce

pagerank: 3

L'attore Beppe Fiorello (da www.strettoweb.com)

Dalla Puglia. Un eroe, un grande italiano disposto a morire in nome della verità, della giustizia e della legalità. Sarà l'attore Beppe Fiorello - che torna in Puglia dopo il grande successo della fiction di Rai Uno dedicata a Domenico Modugno, sostenuto da Apulia Film Commission - a indossare i panni del vicecommissario Roberto Mancini. Sarà inscenata la sua lotta ai veleni della Terra dei fuochi, in Campania, attraverso una miniserie in due puntate dal titolo "Io non mi arrendo" diretto da Enzo Monteleone.

Il film, tratto da una storia vera, raffigura una tragedia classica che racconta la storia di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014. Costui fu il primo a scoprire, a metà degli Anni '90, lo scempio dei rifiuti tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo. Nel cast artistico, oltre a Beppe Fiorello, Elena Tchepeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini. La miniserie prodotta dalla "Picomedia" per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission, a partire da ieri per cinque settimane fino all'11 luglio, sarà girata tra le province di Bari (per la precisione, **Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) nonché la città di Lecce. Così facendo, la nostra regione si conferma meta preferita non solo dai turisti, ma anche da chi seleziona con accuratezza i set cinematografici. Tanti, tantissimi - peraltro - i registi che intravedono nel nostro territorio la perfetta location per ambientare storie mozzafiato, spesso d'amore o anche affrontanti temi molto seri. Alcuni esempi? "Allacciate le Cinture", "Sei mai stato sulla Luna?" e, ovviamente, la fortunata serie "Braccialetti Rossi".

IO NON MI ARRENDO -Al via le riprese del film-tv di Enzo Monteleone

pagerank: 2

Nel cast Beppe Fiorello, Elena Tchpeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini.

IO NON MI ARRENDO -Al via le riprese del film-tv di Enzo Monteleone

Il regista Enzo Monteleone

Un eroe, un grande italiano disposto a morire in nome della verità, della giustizia e della legalità. Sarà l'attore Beppe Fiorello, che torna in Puglia dopo il grande successo della fiction di Rai Uno dedicata a Domenico Modugno sostenuto da Apulia Film Commission, a indossare i panni del vicecommissario Roberto Mancini e della sua lotta ai veleni della Terra dei fuochi, in Campania, nella miniserie in due puntate "Io non mi arrendo" diretto da Enzo Monteleone.

Nel cast artistico, oltre a Beppe Fiorello, Elena Tchpeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini.

La miniserie prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission, a partire da ieri per cinque settimane fino all'11 luglio, sarà girato tra le province di Bari (**Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) e la città di Lecce. Il film, tratto da una storia vera, è una tragedia classica che racconta la storia di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a metà degli Anni '90, lo scempio dei **rifiuti** tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo.

Beppe Fiorello in Puglia per "Io non mi arrendo"

Un eroe, un grande italiano disposto a morire in nome della verita', della giustizia e della legalita'. Sara' l'attore Beppe Fiorello, che torna in Puglia dopo il grande successo della fiction di Rai Uno dedicata a Domenico Modugno sostenuto da Apulia Film Commission, a indossare i panni del vicecommissario Roberto Mancini e della sua lotta ai veleni della Terra dei fuochi, in Campania, nella miniserie in due puntate "Io non mi arrendo" diretto da Enzo Monteleone. Nel cast, oltre a Beppe Fiorello, Elena Tchepeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini. La miniserie prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission, a partire da ieri per cinque settimane fino all'11 luglio, sara' girato tra le province di Bari (**Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) e la citta' di Lecce. Il film, tratto da una storia vera, e' una tragedia classica che racconta la storia di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a meta' degli Anni '90, lo scempio dei **rifiuti** tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di cio' che stava accadendo.